



Società per la trasformazione del territorio holding S.p.A, Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento: Comune di Parma
Sede: c/o DUC Comune di Parma, Largo Torello de' Strada 11/a - 43121, Parma;
Tel. +3905211771737-38 ; Fax: +3905211771739;
Capitale Sociale : € 5.716.070,00 Interamente versato; C.F. e Partita Iva 02540570344; R.E.A. 246788;
Web-site: www.sttholding.com Posta Elettronica Certificata: amministrazione@pec.sttholding.it

Parma, lì 31/08/2020
Prot. 2020/88

DETERMINA NR. 19 del 31 Agosto 2020

Oggetto: Emergenza Covid 19- Direttiva nr. 12 del Comune di Parma del 31 Luglio 2020 e direttiva nr. 13 del 25 Agosto 2020.

L'Amministratore Unico

Premesso che:

Il Gruppo STTH intende adeguarsi, per quanto possibile, alle direttive del Comune di Parma per contenere al massimo la diffusione del virus Covid 19.

L'obiettivo delle seguenti linee guida è fornire indicazioni operative aggiornate e finalizzate al rientro in servizio dal settembre 2020 del personale, mantenendo le prescrizioni relative al rispetto delle misure precauzionali di contenimento adottate dal Comune di Parma per contrastare l'epidemia di COVID-19.

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 17 luglio 2020, n. 77 (con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34), recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato richiesto alle Pubbliche Amministrazioni di adeguare l'operatività degli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali e di organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (cosiddetto "Cura Italia"), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, al cinquanta per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità.

Gli elementi di maggior rilievo della norma sono:

- Presenza del personale nei luoghi di lavoro non più correlata alle attività ritenute indifferibili ed urgenti;
- Superamento dell'istituto dell'esenzione dal servizio.

Si stabilisce il tetto massimo di giorni in lavoro da remoto in numero di tre.

Inoltre:

Vengono confermate tutte le prescrizioni relative alle misure e al contenimento del Covid 19 già previste nelle precedenti direttive.

In particolare:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (superiore a 37,5°C) o altri sintomi influenzali e in quel caso di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale;
- obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus;
- obbligo di tampone e di comunicare il proprio rientro dall'Estero (Grecia, Croazia, Malta e Spagna) all'AUSL (DIRETTIVA NR. 13), con rientro al lavoro autorizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica.
- impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche previste e quelle relative alle misure di distanziamento e di corretto comportamento.

DETERMINA





Società per la trasformazione del territorio holding S.p.A, Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento: Comune di Parma
Sede: c/o DUC Comune di Parma, Largo Torello de' Strada 11/a - 43121, Parma;
Tel. +3905211771737-38 ; Fax: +3905211771739;
Capitale Sociale : € 5.716.070,00 interamente versato; C.F. e Partita Iva 02540570344; R.E.A. 246788;
Web-site: www.sttholding.com Posta Elettronica Certificata: amministrazione@pec.sttholding.it

Di adottare le direttive del Comune e nello specifico di stabilire che la presenza in ufficio dei lavoratori deve essere almeno di due giorni la settimana, salvo eccezioni da definire con l'Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico

(Dott. Luigi Bussolati)





Comune di Parma

Settore Risorse Umane

A tutti i dipendenti del Comune di Parma

Al Sindaco
Agli Assessori
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Dirigenti
Al Medico Competente
Al Segretario Generale
Al RSPP
Ai Titolari Responsabili di Posizione Organizzativa

E, p.c. Ai RLS

Alle Società Partecipate

COMUNICAZIONE

Emergenza sanitaria da covid-19 e lavoratori "fragili" Chiarimenti in merito allo svolgimento del lavoro da remoto

Come previsto nella Direttiva n. 12 a firma del Direttore Generale, si forniscono di seguito indicazioni in merito all'oggetto.

Premesso che

- l'art. 26 della Legge 27 del 24/04/2020 (Legge di conversione del cosiddetto Decreto "Cura Italia"), istituisce una specifica tutela per una particolare categoria di dipendenti "fragili", pubblici e privati, purchè in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità (art. 3, comma 3 della L. 104/1992), nonché per i lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali (ASL), attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita (art. 3, comma 1 della L. 104/1992). Per questi lavoratori, è il Medico di Medicina Generale che poteva riconoscere, fino al 31 luglio, un periodo di astensione dal lavoro (certificato di malattia) equiparato al ricovero ospedaliero;
- per i lavoratori che reputano invece di dover essere considerati "fragili", sebbene NON risultino in possesso di attestazione ai sensi della L. 104, la valutazione deve essere condotta, caso per caso, dal **Medico Competente** ed il lavoratore è tenuto a presentare la relativa documentazione sanitaria in suo possesso;

Debora Saccani
Dirigente Settore Risorse Umane
Tel. 0521 - 218832
d.saccani@comune.parma.it

- la Circolare del Ministero della Salute n. 14915 del 29/04/2020 precisa che i lavoratori vanno comunque, attraverso adeguata informativa, sensibilizzati a rappresentare al Medico Competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche...) attraverso la richiesta di visita medica (visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata;
- già nella Direttiva n. 10 del 26 maggio scorso, al punto 13, lettera a), si prevedeva che *"al fine di garantire il rientro in sicurezza per i soggetti particolarmente fragili maggiormente esposti a rischio di contagio (età avanzata, immunodepressione, svolgimento terapie salvavita, esiti da patologie oncologiche), è assicurata una sorveglianza sanitaria straordinaria da parte del medico competente o su istanza del lavoratore"*;

si definisce che il dipendente che ritenga di rientrare nella categoria di "lavoratore fragile" è tenuto a chiedere una visita al Medico Competente. A compimento di tale visita, il Medico Competente esprimerà comunque un giudizio di idoneità alla mansione specifica, aggiungendo, nel caso, pareri o prescrizioni, segnalate al datore di lavoro e al Dirigente competente, tese a scongiurare il rischio di contagio covid-19 per questi soggetti ipersuscettibili. Il Medico Competente può quindi solo segnalare e raccomandare, ma la decisione finale sulle misure di tutela per il singolo lavoratore fragile rimane sempre in capo al datore di lavoro. **Il mantenimento della possibilità di lavoro da remoto in questi casi (e per quanti giorni alla settimana) risulta essere solamente una delle possibili misure che ogni Dirigente può porre in atto**, rimanendo prioritarie tutte le misure già attuate per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Le indicazioni di cui sopra sono state condivise dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Parma, lì 14 agosto 2020

La Dirigente
Dott.ssa Debora Saccani

Firmato digitalmente da: Debora Saccani
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 14/08/2020 11:34:25

Debora Saccani
Dirigente Settore Risorse Umane
Tel. 0521 – 218832
d.saccani@comune.parma.it



Comune di Parma

Direttore Generale

Parma, 31 luglio 2020

Prot. 119350 II/10.10

Al Sindaco

Agli Assessori

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Dirigenti

Al Medico Competente

Al Segretario Generale

Al RSPP

Ai Titolari Responsabili di Posizione
Organizzativa

E, p.c. Ai RLS

Alle Società Partecipate

Loro sedi

Oggetto: regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19. Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dal 1 agosto 2020- COMUNE DI PARMA – Direttiva 12. (art. 263 L.77/2020 – Circolare n. 3/2020 Ministero per la Pubblica Amministrazione)

Si trasmettono in allegato le linee operative per il rientro in sicurezza nei luoghi di lavoro da adottare da parte dei Dirigenti e dei dipendenti.

Marco Giorgi
Direttore Generale
Tel. 0521 – 218149
m.giorgi@comune.parma.it

1. Finalità

L'obiettivo delle seguenti linee guida è fornire indicazioni operative aggiornate e finalizzate al rientro in servizio dall'1 agosto 2020 del personale mantenendo le prescrizioni relative al rispetto delle misure precauzionali di contenimento adottate dal Comune di Parma per contrastare l'epidemia di COVID-19

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 17 luglio 2020, n. 77 (con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34), recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato richiesto alle Pubbliche Amministrazioni di adeguare l'operatività degli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali e di organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, **applicando il lavoro agile, con le misure semplificate** di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (cosiddetto "*Cura Italia*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, **al cinquanta per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità.**

Gli elementi di maggior rilievo della norma sono:

- Presenza del personale nei luoghi di lavoro non più correlata alle attività ritenute indifferibili ed urgenti;
- Superamento dell'istituto dell'esenzione dal servizio.

Così come comunicato durante il Comitato di Direzione del 20 luglio u.s. la Commissione appositamente costituita nella prima fase di emergenza Covid 19, ha raccolto da tutti i Settori gli elenchi delle attività di competenza ritenute telelavorabili.

La Commissione valutate le richieste pervenute ha autorizzato, secondo specifici criteri normativi, (*50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte con il lavoro agile*) i 351 dipendenti su 703 potenzialmente impiegabili per svolgere attività telelavorabili, allo svolgimento della prestazione lavorativa tramite lavoro straordinario da remoto dall' 1 agosto p.v.

La ricognizione effettuata dai Dirigenti dei diversi Settori ha indicato sia il numero complessivo dei lavoratori potenzialmente interessati al lavoro da remoto, sia quelli di cui è ritenuta indispensabile l'attività in presenza anche se potenzialmente autorizzabili, sia quelli da ammettere al lavoro da remoto, con l'ulteriore definizione del numero di giorni alla settimana che devono essere lavorati in presenza.

La Direzione Generale invierà ad ogni Dirigente l'elenco nominativo dei dipendenti ammessi al lavoro da remoto e di quelli che possiedono i requisiti per accedervi ma che al momento svolgeranno la propria attività in presenza. Si precisa che il Dirigente potrà, a sua valutazione e per esigenze organizzative, modificare l'elenco dei dipendenti autorizzati al lavoro straordinario da remoto, previa comunicazione alla Commissione, nel rispetto del numero massimo assegnato al Settore, operando così una rotazione fra gli autorizzati e quelli che possiedono i requisiti per accedere a tale modalità lavorativa.

Quanto comunicato dai Dirigenti ed autorizzato con la presente Direttiva costituisce la nuova modalità organizzativa del lavoro straordinario da remoto a partire dall' 1 agosto p.v.

Le modalità e le regole di svolgimento del lavoro da remoto rimangono invariate.

Si stabilisce il tetto massimo di giorni in lavoro da remoto in numero di tre.

Con successiva comunicazione del Settore Risorse Umane verranno definite le modalità di richiesta e svolgimento del lavoro straordinario da remoto da parte dei dipendenti con "fragilità".

Si da atto che in data 28 luglio u.s. durante l'incontro sindacale convocato su piattaforma TEAMS è stata data informativa alle OO.SS. delle modalità di proseguimento del lavoro straordinario da remoto a partire dall'1 agosto 2020.

2. Informazioni e comunicazioni

Vengono confermate tutte le prescrizioni relative alle misure e al contenimento del Covid 19 già previste nelle precedenti direttive.

In particolare:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (superiore a 37,5°C) o altri sintomi influenzali e in quel caso di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale;
- obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus;
- impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche previste e quelle relative alle misure di distanziamento e di corretto comportamento.

Si da mandato alle squadre di verifica e controllo nominate dai Dirigenti di vigilare sull'applicazione del protocollo di sicurezza COVID 19 sui luoghi di lavoro adottato dall'Ente.

Si prega di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale e alla massima diffusione presso tutto il personale.

Certo della collaborazione di tutti, colgo l'occasione per inviare un cordiale saluto e un augurio di buon lavoro.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Giorgi

Firmato digitalmente da: Marco Giorgi
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 31/07/2020 09:47:01